



BOLLETTINO

Avvisatore Marittimo

Lo shipping internazionale
a portata di clic



con uno sguardo a **Sud**
informazionimarittime.com

PERIODICO BISETTIMANALE - SI PUBBLICA IL MERCOLEDÌ E IL SABATO - ISSN 2785-2431

SEDE: Via Ponte dei Granili, 57 - 80146 Napoli - Tel./Fax 081 5590949 - mail: info@informazionimarittime.it

ANNO LXXXI - N. 38

16 MAGGIO 2026

Al Lingotto di Torino una nuova campagna di recruiting dedicata

Msc Tech ne assume 200

Un piano dedicato a middle e senior che rafforza le competenze sull'Information Technology, in una sede in continua espansione. Saliranno a 900 gli impiegati complessivi

Msc Technology Italia, divisione tecnologica di Msc Cargo che si occupa dello sviluppo di soluzioni software e infrastrutture IT per supportare le attività di logistica e trasporto marittimo della compagnia a livello globale, ha annunciato l'avvio di un piano per 200 nuove assunzioni di professionisti esperti nel settore dell'Information Technology (IT). L'iniziativa si inserisce in un percorso di medio-lungo periodo che punta a coinvolgere figure middle e senior motivate a costruire una carriera solida e duratura, offrendo concrete prospettive di crescita, continuità professionale e un ruolo strategico nello sviluppo futuro dell'azienda.

La campagna di recruiting si inserisce nel più ampio progetto di rafforzamento della sede torinese, avviato nel 2020, che porterà a oltre 900 il numero complessivo di dipendenti impiegati nell'hub del Lingotto di Torino. Dopo i lavori di ampliamento e rinnovamento degli uffici, conclusi lo scorso anno, la struttura rappresenta oggi un vero e proprio polo tecnologico di eccellenza a livello europeo: una superficie complessiva di 11.000 mq dotata di tecnologie all'avanguardia per lo sviluppo di software per la logistica integrata e la sicurezza informatica.

Nel dettaglio, sono aperte le candidature - anche spontanee - per profili quali sviluppatori (ingegneri e architetti del software), tester, specialisti di business intelligence e ingegneri NOC (Network Operations Center), che entreranno a far parte dei diversi team e delle varie divisioni attive presso la sede di Torino, contribuendo allo sviluppo, al monitoraggio e all'evoluzione delle piattaforme tecnologiche a supporto delle attività della compagnia.

Il piano si rivolge a professionisti con esperienza, abituati a operare in contesti strutturati e alla ricerca di un ambiente solido e stimolante in cui costruire un percorso di crescita nel lungo



segue in ultima pagina

Analisi Federlogistica

"Chi controlla la logistica controlla tutto"

Per ragionare sui nuovi equilibri mondiali della logistica, Federlogistica rilancia una ricerca americana da cui emerge che chi controlla la supply chain e gli approvvigionamenti controlla i nodi strategici dell'economia mondiale. E di conseguenza guadagnerà sempre di più. "La logistica non è solo il presente; è specialmente il futuro", ribadisce il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, che a supporto di questa tesi non mette solo la proliferazione dei conflitti e delle tensioni con

segue in ultima pagina



segue in ultima pagina

Reattori navali, USA raccolgono nuove proposte

Proposte per lo sviluppo di piccoli reattori nucleari modulari destinati al trasporto marittimo commerciale. Le ha cominciate a raccogliere il segretario ai Trasporti statunitense Sean Duffy, insieme alla Maritime Administration, invitando progettisti, cantieri navali, operatori marittimi e sviluppatori tecnologici a presentare entro il prossimo 5 agosto contributi e proposte per un possibile modello di mini reattore nucleare applicabile alla navigazione commerciale. L'iniziativa si inserisce nella più ampia strategia dell'amministrazione americana per rilanciare

Il report di Confetra

Supply chain più fragile e più costosa

Oggi la logistica è un settore a più velocità, dove la buona performance del 2025 deve ora fare i conti con uno shock geopolitico senza precedenti causato dal blocco dello Stretto di Hormuz. La crisi sta ridisegnando i flussi mondiali e spingendo le tariffe aeree a un incremento del 38% in poche settimane, ribaltando i fragili equilibri raggiunti lo scorso anno.

È quanto emerge dall'analisi congiunturale promossa da Confetra sul settore della logistica, dei trasporti e delle spedizioni riferita ai dati 2025 e alle previsioni 2026, queste ultime pesantemente condizionate dall'instabilità nell'area del Golfo. Il rapporto evidenzia che nonostante la resilienza mostrata nel 2025, il quadro è mutato drasticamente alla fine di febbraio 2026. Attraverso lo Stretto di Hormuz transitava circa il 20% dei flussi mondiali di petrolio; oggi i volumi sono crollati del 94%, passando da 84 navi a sole 7 unità giornaliere, con volumi precipitati da 3,4 milioni di tonnellate a appena 201 mila unità.

"I dati raccolti per il 2025 restituivano l'immagine di un comparto capace di assorbire gli shock - ha dichiarato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra - tuttavia, l'attuale interruzione dell'approvvigionamento, definita dall'Agenzia Internazionale dell'Energia come la più grande

segue in ultima pagina

Sicilia Occid., in buona salute traffico merci

Dimostra di essere in buona salute il sistema portuale della Sicilia occidentale, come evidenziano i dati forniti dall'ultimo numero di "Port Infographics", il report realizzato da Assoporti e SRM, che raccoglie e analizza i principali dati statistici relativi al trasporto marittimo, alla logistica e alla portualità nazionale e internazionale nel 2025. Il Rapporto conferma il ruolo strategico del Mediterraneo nelle nuove geografie commerciali globali e restituisce un quadro di sostanziale resilienza e competitività del sistema portuale italiano, nonostante uno scenario internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche e incertezze economiche.

Particolarmente significativi i risultati registrati dai porti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale. A distinguersi è soprattutto il porto di Termini Imerese, dove le merci movimentate toccano un incremento del +56,4%. Importante anche il dato relativo al nuovo terminal inaugurato meno di un anno fa, che ha movimentato 73.286 tonnellate di container. Cresce in modo consistente anche il

segue in ultima pagina

Arrivi & Partenze: Napoli (2-5) - Salerno (9-11) - Gioia Tauro (12-13)

DALLA PRIMA PAGINA

Msc Technology

periodo. L'obiettivo del programma di recruiting, esteso su scala nazionale, è intercettare la più ampia platea di candidati, anche grazie a un pacchetto di misure dedicate alla mobilità geografica per chi proviene da regioni diverse rispetto alla sede di lavoro. **Continua a leggere**

Federlogistica

conseguenze immediate proprio sulla continua riprogrammazione della supply chain, ma anche i risultati di uno studio condotto negli Stati Uniti dall'Institute for Supply Management (ISM). Studio denominato "Salary & Compensation 2026" dal quale si evince un dato incontrovertibile: la dinamica dei salari e dei bonus per i manager, i dirigenti, e più in generale per tutti gli occupati del settore logistico, segue una linea di crescita nettamente più accentuata rispetto a qualsiasi altra attività economica, sia industriale che commerciale. In parole povere, il vero ascensore sociale nei prossimi anni, con incrementi record nelle remunerazioni, si realizzerà nel comparto della regia dei trasporti, degli approvvigionamenti e della gestione della supply chain.

Da logistici a registi della supply chain. Anche la professionalità di chi opera nel settore logistico sarà ben diversa da quella attuale: con l'aumento della complessità operativa, la proliferazione dei rischi e

l'inasprirsi delle aspettative dei clienti, il ruolo del responsabile logistico si espanderà ben oltre i confini del trasporto e del magazzinaggio. Già oggi i professionisti della logistica supervisionano gli investimenti tecnologici, gestiscono i rischi lungo catene di approvvigionamento globali e allineano la strategia della supply chain agli obiettivi aziendali anche produttivi più ampi.

Continua a leggere

Reattori navali

la cantieristica navale nazionale, rafforzare l'autonomia energetica e sostenere la competitività marittima degli Stati Uniti in un contesto di crescente concorrenza industriale con la Cina e altri grandi player asiatici. L'obiettivo dichiarato è sviluppare una piattaforma standardizzata di Small Modular Reactor (SMR) adattabile all'impiego navale, con particolare attenzione alla riduzione dei costi operativi; alla decarbonizzazione del trasporto marittimo; all'autonomia energetica delle navi; alla semplificazione dei processi di integrazione dei reattori nelle flotte commerciali. Gli operatori sono chiamati in particolare a proporre architetture di sistema modulari ed efficienti; soluzioni per la gestione della sicurezza e del combustibile; standard industriali replicabili; modelli logistici e portuali compatibili

con l'impiego dell'energia nucleare. Secondo le prime indicazioni diffuse da Maritime Administration, il programma punta anche a creare una nuova filiera industriale interna, con la produzione dei moduli nucleari direttamente nei cantieri statunitensi, la formazione di manodopera altamente specializzata e la definizione di nuovi standard di certificazione e regolamentazione.

Supply Chain

della storia, sta mettendo a dura prova il sistema. Se nel 2025 il trasporto marittimo cresceva del 4,4%, oggi gli operatori devono affrontare noli container aumentati del 20% e un indice del trasporto dry bulk che segna un incremento ben superiore al 100% su base annua". Secondo Confetra l'emergenza si riflette con estrema violenza sulle spedizioni aeree, che già avevano chiuso il 2025 in flessione del 6,1%. Nel marzo 2026, la necessità di rotte alternative per evitare le aree interdette ha causato un balzo delle tariffe del 38% rispetto a febbraio. Tale dinamica è alimentata dal raddoppio del prezzo del jet fuel, su base annua, e dalla necessità di trasportare maggiori quantità di carburante a bordo per coprire tragitti più lunghi, riducendo conseguentemente lo spazio destinabile alle merci.

Continua a leggere

Sicilia Occidentale

porto di Trapani, con un aumento delle merci pari al +32,7%, mentre il traffico ro-ro evidenzia un +27,7%,

a testimonianza della centralità dei collegamenti marittimi a corto raggio.

Performance positive arrivano anche dai porti che si affacciano sul Canale di Sicilia: Porto Empedocle segna un incremento del +19% nella movimentazione merci, mentre Licata raggiunge un +36,5%, confermando una crescita diffusa dell'intero network portuale della Sicilia occidentale.

Infine, nel totale traffico passeggeri, i porti occidentale mantengono un andamento positivo. Nel report emerge come l'impatto delle tensioni internazionali legate all'area di Hormuz appaia, almeno al momento, ancora limitato per i porti della Sicilia occidentale. Questo sia perché gli scali del sistema non sono direttamente interessati da traffici provenienti dall'estero — a parte il collegamento con Tunisi — sia perché la quota prevalente dei traffici riguarda il corto raggio mediterraneo. **Continua a leggere**

BOLLETTINO AVVISATORE MARITTIMO

www.informazionimarittime.com
info@informazionimarittime.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Luciano Bosso

In redazione **Paolo Bosso**

Pubblicazione: Informazioni Marittime srl
Autorizzazione Tribunale di Napoli
N. 2380 del 12 febbraio 1973

PUBBLICITA' A MODULO:
35 Euro + IVA 22%
ABBONAMENTO ANNUO: 105 Euro

GRIMALDI GROUP

IL FUTURO
è **Oggi**



www.grimaldi.napoli.it

+ INNOVAZIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
CAPACITÀ DI TRASPORTO
a Zero Emission in Port®